

TAV : MONGARDO (PD), PAROLE BOSSI NON CI STUPISCONO

"Le parole di Bossi sulla Tav non ci sorprendono: sono anni che in valle di Susa i militanti leghisti manifestano sotto le bandiere No Tav. E' ora che i tre tenori della destra, Cota, Ghigo e Ghiglia, la smettano di intonare quotidianamente la cantilena che accusa il Pd di ambiguita' e comincino ad occuparsi delle contraddizioni che albergano nella loro coalizione". Cosi', in una nota, il segretario del Pd del Piemonte, Gianfranco Morgando.

"Una coalizione che nasconde al suo interno sentimenti contrari alla Tav - prosegue Morgando - ed e' questo, probabilmente, il vero motivo per cui la Lega e una parte del Pdl non hanno voluto aderire alla manifestazione del Lingotto. Di questo Cota dovrebbe parlare, cosi' come della sua alleanza con 'La Destra'. Pdl e Lega vogliono portare al governo del Piemonte la galassia nera, quella destra fascista e intollerante che ad Alessandria vuole perfino intitolare una via ad Almirante", sottolinea il segretario piemontese del Pd.

"Da questi il Pd non accetta lezioni di coerenza - conclude Morgando - l'iniziativa del 24 gennaio, pertanto, diventa la cartina al tornasole che dimostrera' la coerenza della posizione di ciascun partito sulla Torino-Lione"